

INVESTIMENTI CERTI PER FAR CRESCERE LA SCUOLA PUBBLICA

Lo chiedono i docenti e gli ATA che hanno partecipato alle assemblee della FLC CGIL

Concluse oggi (29 ottobre) le assemblee della FLC CGIL Chieti tenute in videoconferenza. Nei diversi incontri abbiamo **parlato ad oltre 1000 tra docenti e ATA**. Numerosi spunti e riflessioni sono venuti fuori dal dibattito che ha registrato una partecipazione significativa.

Per tutta l'estate siamo stati impegnati in un confronto a tutti i livelli proponendo soluzioni strutturali per affrontare in sicurezza la ripresa delle lezioni e per superare le fragilità endemiche del sistema scolastico (**carezza di organici, sdoppiamento delle classi, tempo scuola adeguato all'offerta formativa, edilizia scolastica non a norma, precarietà del personale, fragilità della rete dei trasporti**). Dopo più di un mese dall'avvio dell'anno scolastico, abbiamo ritenuto importante confrontarci con i lavoratori della scuola per affrontare le principali problematiche e segnalare le tante criticità.

E' anche tempo di presidiare i luoghi nei quali si discuteranno le modalità di utilizzazione delle ingenti risorse europee destinate all'istruzione. Infatti, il **PNRR la Missione 4 "Sistema d'istruzione e ricerca"** prevede significativi interventi per oltre 33 miliardi di € che devono vedere un cambio di passo rispetto ai tagli e alle riduzioni che ci sono stati negli ultimi decenni. Occorre recuperare le risorse perse, progettando una rete territoriale che valorizzi le specificità, eviti i doppioni e la concorrenza tra scuole, affronti le numerose criticità dovute ad edifici scolastici non sicuri e dia un reale valore al lavoro dei docenti e del personale ATA, con retribuzioni adeguate e con la fine del precariato. Lo ricordiamo: in provincia di Chieti **quasi il 30% del personale è precario**. Si tratta di una situazione inaccettabile.

Risulta sempre più urgente intervenire con politiche per il **reclutamento del personale** che non possono essere sempre e solo "straordinarie", ma devono saper coniugare il rispetto dei diritti acquisiti con la qualità dell'offerta formativa.

Infine, ci siamo confrontati sulle tematiche relative al rinnovo contrattuale, **presentando la piattaforma proposta dalla FLC CGIL**. Tutti sono consapevoli del grande lavoro portato avanti in questi mesi da dirigenti scolastici, docenti e personale ATA, che si sono impegnati per garantire agli studenti un avvio regolare delle attività didattiche in presenza. E' arrivato il tempo di restituire dignità a questo personale con aumenti che dovranno consentire di **colmare il differenziale retributivo esistente con l'Europa** e di rendere il lavoro docente una professione più ambita, valorizzata economicamente e riconosciuta socialmente. **Per rilanciare l'autonomia delle istituzioni scolastiche** occorre rafforzare il ruolo delle rappresentanze sindacali che contrattano nella singola scuola sia l'organizzazione del lavoro sia la distribuzione delle risorse.

Bisogna investire nella scuola. I segnali provenienti dalla legge di bilancio 2022 non sono positivi. Mentre si dovrebbe intervenire in maniera organica in modo che la scuola rappresenti un volano per la crescita culturale e professionale degli studenti e delle studentesse; un luogo indispensabile per **orientarsi nel mondo con gli strumenti per affrontare la complessità** e per dare un contributo allo sviluppo del proprio territorio.